



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2861/2026

Oggetto: CANCELLIERI GIUSEPPE S.R.L.. AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., RILASCIATA CON A.D. N. 98 DEL 22.01.2018 E SS.MM.II. PER LA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO, RECUPERO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI PRODOTTI DA TERZI E PER LA DEMOLIZIONE, L'EVENTUALE RECUPERO DI PARTI E LA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI A MOTORE, RIMORCHI E SIMILI, SITO NEL COMUNE DI GENOVA IN VIA WAGNER 6 - 8. MODIFICA NON SOSTANZIALE. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 320,00.

In data 01/10/2026 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35 del 26 novembre 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 42 del 23 dicembre 2025 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2026/2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2026-2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visti altresì

il D.M. 5 febbraio 1998 recante “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n.22”;

il D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209, recante “Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso” e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione”;

il D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49, recante “Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”;

la L.R. 16 agosto 1995, n. 43, recante “Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall’inquinamento”;

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia” con la quale, fra l’altro, è previsto che le Province approvino i progetti e rilascino le autorizzazioni concernenti la realizzazione e all’esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero;

la L.R. 31 ottobre 2006, n. 30, recante “Disposizioni urgenti in materia ambientale”;

la L.R. 13 agosto 2007, n. 29, recante “Disposizioni per la tutela delle risorse idriche”;

il Regolamento Regionale 10 luglio 2009, n. 4, ad oggetto “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio aree esterne che reca al Capo II, la disciplina prevista dall’art. 113, comma 3, del D.Lgs. 152/2006”;

il Piano regionale di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 11 del 29/03/2016;

la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 25 del 30/06/2014 con la quale sono stati aggiornati e recepiti i criteri per la definizione delle garanzie finanziarie da costituirsi per impianti autorizzati a gestire rifiuti come indicato dalla D.G.R. n. 1014 del 03/08/2012;

Premesso che

con A.D. n. 98 del 22/01/2018 e ss.mm.ii. è stato autorizzato, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il rinnovo dell’autorizzazione rilasciata con P.D. n. 159 del 14.01.2008 e ss.mm.ii. a Cancellieri Giuseppe S.r.l. per la gestione dell’impianto di smaltimento, recupero e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e rifiuti speciali pericolosi prodotti da terzi e per la demolizione, l’eventuale recupero di parti e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi e simili, sito a Genova in via Wagner 6 – 8;

con A.D. n. 1812 del 18/06/2026 è stata autorizzata una modifica sostanziale dell’autorizzazione rilasciata con A.D. 98 del 22/01/2018 e ss.mm.ii. con la quale è stata integrata nella suddetta autorizzazione l’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013 rilasciata con P.D. n. 5099 del 17/12/2014 e ss.mm.ii.;

con A.D. n. 1960 del 01/07/2026 è stato annullato e sostituito l’A.D. n. 1812 del 18/06/2026;

Viste

la nota assunta al protocollo con n. 55466 del 11/09/2026 con la quale Cancellieri Giuseppe S.r.l. ha trasmesso il cronoprogramma delle attività di allestimento delle aree come previsto dalla prescrizione 1) dell’A.D. n. 1960 del 01/07/2026, richiedendo contestualmente una proroga per il sopralluogo di verifica. Con la stessa nota la Società ha comunicato alcune variazioni delle aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti;

la nota assunta al protocollo con n. 55753 del 14/09/2026 con la quale Cancellieri Giuseppe S.r.l. ha presentato istanza di modifica non sostanziale dell’autorizzazione in essere perfezionando le variazioni richieste con la nota assunta al protocollo con n. 55466 del 11/09/2026;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Considerato che

le modifiche sono state richieste preliminarmente al sopralluogo previsto dalla prescrizione 1) dell'A.D. n. 1960 del 01/07/2026, e pertanto prima dell'avvio dell'attività nella nuova configurazione autorizzata con il suddetto atto;

con nota prot. n. 56353 del 16/09/2026 è stato comunicato alla Società l'avvio del procedimento di valutazione della modifica dell'autorizzazione e sono state fornite le seguenti informazioni:

- il nominativo del responsabile del procedimento e del referente tecnico;
- il termine di conclusione procedimento fissato dalla norma entro 45 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia;
- il domicilio digitale di questa amministrazione: pec@cert.cittametropolitana.genova.it;

con la suddetta nota sono stati forniti dieci giorni agli enti coinvolti per esprimere eventuali osservazioni rispetto alla modifica proposta;

con nota assunta al protocollo con n. 57163 del 21/09/2026 il Settore Difesa Suolo di Regione Liguria ha comunicato che la modifica non necessita di nulla osta ai sensi del Regolamento Regionale n. 3/2011 ad oggetto "Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua";

con nota assunta al protocollo con n. 58013 del 24/09/2026 Cancellieri Giuseppe S.r.l. ha comunicato un'ulteriore modifica ai parametri autorizzati con l'A.D. n. 98 del 22/01/2018 e ss.mm.ii.. In particolare, la Società ha chiesto di innalzare il valore del trattamento giornaliero di rifiuti da 74 a 85 tonnellate/giorno al fine di mantenere pressoché invariato l'importo totale della garanzia finanziaria;

con nota prot. n. 58355 del 25/09/2026 è stata trasmessa agli Enti coinvolti la suddetta comunicazione;

Considerato che la modifica consiste nell'aggiornamento della planimetria dell'impianto con alcune variazioni puntuali riferite alle aree di stoccaggio dei rifiuti e del quantitativo di trattamento autorizzato;

Ritenuto di

approvare la modifica richiesta quale modifica non sostanziale, sulla base della situazione impiantistica approvata con l'A.D. 98 del 22.01.2018 e ss.mm.ii.;

sostituire la planimetria generale del sito Rev. 25/11/2025 allegata all'A.D. 1960/2026 con la planimetria Rev. 04/09/2026;

ricalcolare la garanzia finanziaria sulla base dei parametri tecnici dell'impianto aggiornati come di seguito riportato:

- 300 m³ di stoccaggio di rifiuti non pericolosi;
- 133 m³ di stoccaggio di rifiuti pericolosi;
- 85 tonnellate/giorno di trattamento di rifiuti non pericolosi;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- 25 tonnellate/giorno di trattamento per attività di autodemolizione;

Considerato che

la prescrizione 23) dell'A.D. 1960 del 01/07/2026 che recita *“i rifiuti costituiti da elettrodomestici, lavatrici e lavastoviglie potranno essere sottoposti a pressatura previa asportazione dei relativi condensatori che saranno stoccati all'interno del capannone prima dello smaltimento”*, secondo quanto dichiarato dalla Società, non è più pertinente alle attività attualmente svolte in impianto;

nell'ambito della nota assunta al protocollo con n. 55466 del 11/09/2026 la Società ha chiesto una proroga dei termini per l'esecuzione del sopralluogo di attivazione dell'impianto nella nuova configurazione in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'allestimento delle aree;

Ritenuto pertanto di

stralciare la prescrizione 23) dell'A.D. 1960 del 01/07/2026;

modificare la prescrizione 1) dell'A.D. 1960 del 01/07/2026 traslando la scadenza del sopralluogo di verifica al 30/10/2026;

Vista la relazione di chiusura del procedimento redatta dal responsabile di procedimento e dal referente tecnico e inserita nel relativo fascicolo informatico con n. 58676 del 28/09/2026;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall' Ing. Enzo Magli, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Preso atto dell'avvenuto versamento, effettuato in data 14/09/2026, delle spese istruttorie a favore della Città Metropolitana di Genova, secondo quanto determinato con D.G.P. n. 183/2011, da introitare secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto

con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2026/2028, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento.

il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il presente atto diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. come da



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

prospetto contabile allegato;

Atteso altresì che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Ritenuto che sussistano i presupposti per procedere con il rilascio del presente atto sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva.

Tutto quanto ciò premesso,

DISPONE

A) di autorizzare la modifica non sostanziale dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. rilasciata a Cancellieri Giuseppe S.r.l. con A.D. 98 del 22/01/2018 e ss.mm.ii., di cui rimane invariata la scadenza al 21/01/2028, con le prescrizioni di seguito riportate:

- 1) la planimetria in Allegato 1 all'A.D. 1960 del 01/07/2026 è sostituita la planimetria in Allegato 1 al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale;
- 2) la scadenza disposta dalla prescrizione 1) dell'A.D. 1960 del 01/07/2026 è sostituita con la scadenza del 30/10/2026;
- 3) è eliminata la prescrizione 23) dell'A.D. 1960 del 01/07/2026;
- 4) la prescrizione 46) dell'A.D. 1960 del 01/07/2026 è sostituita con la seguente:

prima di avviare le attività sotto il nuovo regime autorizzativo, la Società dovrà presentare, in originale, una nuova garanzia finanziaria o un'apposita appendice a quella già prestata, di cui rimane invariata la scadenza al 21/01/2028, a favore della Città Metropolitana di Genova a copertura dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con A.D. 98 del 22/01/2018 e ss.mm.ii.. Tale garanzia / appendice dovrà fare espresso riferimento al presente atto e garantire una copertura complessiva di € 824.151,42 corrispondenti ai:

- 300 m³ di stoccaggio di rifiuti non pericolosi;
- 133 m³ di stoccaggio di rifiuti pericolosi;
- 85 tonnellate/giorno di trattamento di rifiuti non pericolosi;
- 25 tonnellate/giorno di trattamento per attività di autodemolizione.

Tale importo è comprensivo di adeguamento ISTAT calcolato rispetto alle garanzie finanziarie stabilite dall'allegato A della Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 25 del 30/06/2014 (in conformità ai criteri della D.G.R. n. 1014/2012). La garanzia dovrà essere costituita secondo una delle seguenti modalità:

- reale e valida cauzione ai sensi dell'art. 54 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i.;
- polizza fideiussoria rilasciata da Imprese di Assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni (l'elenco è consultabile sul sito dell'IVASS);



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

– fideiussioni bancarie rilasciate da istituto bancario;

B) di introitare la somma di € 320,00 versata da Cancellieri Giuseppe S.r.l. secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;

INVIA

copia del presente atto a:

- Cancellieri Giuseppe S.r.l.;
- Comune di Genova;
- ATS Liguria (ex ASL 3 Genovese);
- ARPAL;
- Regione Liguria.
- Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Cancellieri Giuseppe S.r.l. dovrà provvedere alla adozione e messa in atto di tutti i dispositivi in materia di prevenzione e sicurezza dell'ambiente di lavoro in base alle norme vigenti ed eventualmente secondo le modalità dettate e/o concordate dalla S.C.P.S.A.L. di ATS Liguria.

È fatto salvo il rispetto delle norme antincendio di cui questa amministrazione non è competente ed in particolare riferimento alle linee guida del Decreto del Ministero dell'Interno del 26 luglio 2022 recante "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti".

Qualora si rendesse necessario presentare un'istanza di variazione delle scadenze individuate con il presente atto, la stessa dovrà essere inoltrata con almeno 30 giorni di anticipo rispetto al termine di cui si chiede la modifica, al fine di consentire lo svolgimento del procedimento di valutazione dell'istanza congiuntamente agli enti coinvolti. L'istanza dovrà essere trasmessa in regola con le disposizioni fiscali sul bollo e corredata da documentazione e dichiarazioni attestanti la sussistenza delle motivazioni a suo sostegno.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 17 giorni dalla data dell'istanza del 14/09/2026.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**